

*R. C. PREFETTURA  
PROVVISORIA  
DEL DIPARTIMENTO D' OLONA.*

*Milano il 16 Dicembre 1815.*

*N. 24265. Sez. II.*

**AI SIGNORI PODESTÀ, E SINDACI**

*Presidenti delle Deputazioni Comunali di Sanità.*

**I**n occasione, che malattie contagiose si manifestarono in alcune parti del Dipartimento ebbi la soddisfazione di scorgere generalmente attivi li Signori Podestà, e Sindaci, li quali come Presidenti delle rispettive Deputazioni Comunali di Sanità costituite dall'art. 49 del Decreto 5 Settembre 1806 non lasciarono di tosto adempiere alla notificazione prescritta dal successivo art. 67, e giusta anche il disposto dal precedente art. 48 del Decreto medesimo, non senza compartire contemporaneamente quelle urgenti disposizioni, che trovarono del caso, a senso anche della Prefettizia Circolare a stampa 18 Marzo 1814 N. 6759.

La Scarlattina, che suole propagarsi con tutta celerità si era manifestata in Arluno, e se venne estinta può dirsi nello stesso suo primo sviluppo, è questo il risultato dello zelo di quel Sig. Sindaco, il quale altrettanto sollecito nel provvedere, e nel riferire, quanto attento nell'invigilare per l'esecuzione delle compartite disposizioni, seppe altronde con opportune insinuazioni persuadere i Comunisti alla osservanza delle disposizioni medesime.

La soddisfazione che ho generalmente provata come sopra, non lasciò per altro di essere amareggiata, giacchè in occasione dello sviluppo del vajuolo naturale in altro Comune, nè il Medico condotto, nè il Sindaco si curarono di farne la *docuta pronta* notificazione.

Fu perciò che la Commissione Dipartimentale di Sanità essendo stata informata di tale trascuranza trovò di non potere dispensarsi dall'invitare la Corte di Giustizia a pro-

ce-

cedere tanto contro il Medico, quanto contro il Sindaco a termini dell'art. 67. del già citato Decreto *portante l'arresto da uno a sei mesi*, e la stessa R. C. Reggenza di Governo, cui ne fu fatto rapporto, accordò la necessaria superiore autorizzazione a tradurre in giudizio il detto Sindaco, ed ove occorra anche l'Anziano, ed il processo quindi va ora a compiersi.

Possa questo disgustoso avvenimento servire di norma alle Deputazioni Comunali di Sanità, e sia loro cura il porne in avvertenza anche li rispettivi Medici, e Chirurghi condotti.

IL PREFETTO PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE DI SANITA'

MINOJA.

*Il Segretario generale*  
Conte CICOGNARA.

W. 1915.  
P. 19. xmbro 1915